



5. La dimensione sociale

Un bilancio sociale trova il suo baricentro nella parte dedicata alla rendicontazione sociale delle cose ideate, progettate e realizzate. In particolare un bilancio sociale deve permettere di leggere tutte quelle dimensioni e tutti quei fatti che nelle rendicontazioni economiche non trovano visibilità. Occorre disporre della “grammatica” e del linguaggio adeguati a cogliere i fatti e i significati connessi con questi fatti.

In questo capitolo abbiamo tentato di avvicinarci a questo tipo di rendicontazione.

Nelle pagine seguenti presentiamo le tavole rendicontative delle attività (servizi, progetti, ricerche, altre attività) che costituiscono l’impegno principale della Comunità Progetto Sud nonché il vero valore aggiunto che questa Associazione restituisce alla comunità in cui è inserita e con la quale lavora, riflette, collabora e, più in generale, vive.



Scheda 19

i servizi ed interventi sociali dell’Associazione Comunità Progetto Sud: uno sguardo d’insieme

Le attività della Associazione Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme sono numerose e diversificate: servizi socio sanitari, educativi, riabilitativi, di prevenzione, di promozione sociale, di formazione professionale, di mediazione al lavoro. Ad esse vanno aggiunte molteplici attività di collaborazione con diversi enti pubblici e privati, orientate alla crescita della cultura e del benessere economico e sociale del territorio. Le attività si svolgono prevalentemente nel comprensorio di Lamezia Terme, ma anche in altre zone della Calabria.

La Comunità di vita è composta da un gruppo di persone disabili e non, che fanno comunità e accoglienza. In essa soggiornano anche persone che vogliono vivere una esperienza temporanea di volontariato e di vita in comune, di gruppo, tra persone differenti. La sede è a Lamezia Terme, in Via Conforti snc.



Il **Condominio solidale** è una struttura costituita da piccoli appartamenti per progetti di vita indipendente rivolti a persone con disabilità. E' possibile sperimentare anche, per brevi periodi, un percorso di vita in autonomia affiancati da operatori sociali e *peer counselor*. La sede è a Lamezia Terme, in via dei Tigli 4.

Il **Centro di Riabilitazione**, convenzionato con il SSN dal 1987 (secondo l'art 26 della legge 833/78), effettua terapie ambulatoriali e prestazioni a regime semiresidenziale. Offre prestazioni riabilitative di Fisiokinesiterapia, Logopedia, Psicomotricità, Terapia Occupazionale. E' una struttura accreditata dalla Regione Calabria e convenzionata con l'ASP di Catanzaro. La sede operativa principale si trova in Via A. Reillo 5, Lamezia Terme (CZ).

L'**Altra Casa** è un centro diurno per giovani disabili gravi, avviato e autogestito anche economicamente in collaborazione con i loro familiari. Con questo servizio si è voluto rispondere al problema delle disabilità gravi ed al tempo stesso vagliare una modalità di intervento orientata al "durante noi". La sede si trova in Via Rosario, 30, Falerna (CZ).

Il **Dopo di noi** è un servizio, convenzionato con la Regione Calabria, rivolto a persone con disabilità prive del sostegno familiare (con genitori anziani o deceduti). E' una casa famiglia capace di accogliere 6 persone. E' sita a Lamezia Terme, in via dei Bizantini 95.

Le **Comunità "Fandango"** sono comunità terapeutiche per tossicodipendenti. Svolgono attività in convenzione con la ASP di Catanzaro ed i relativi SerT. Offrono servizi sia di tipo residenziale che di tipo semi-residenziale. Attualmente prevedono, oltre all'intervento prettamente riabilitativo e terapeutico, anche interventi di "bassa soglia" e di reinserimento sociale e lavorativo. La sede si trova in Via delle Vigne Lamezia Terme (CZ) ed in via Parrella a Settingiano (CZ).

Lo **Sportello Informativo sull'handicap** è un servizio di informazione e tutela dei diritti delle persone disabili. Aiuta a svolgere pratiche pensionistiche e procedure per l'ottenimento di ausili e protesi, accompagna i disabili nelle istanze di tutela legale. La sede si trova a Lamezia Terme in Via dei Bizantini 99.

Il **Parco Giochi "Lilliput"** è situato in uno dei quartieri di Lamezia Terme più a rischio di coinvolgimento in organizzazioni criminali. Al suo interno si svolgono attività di animazione territoriale, sportive, di socializzazione per la cittadinanza in generale e progetti rivolti specificamente alla prevenzione del disagio minorile. Il Parco si trova in via dei Tigli snc.

La **Scuola del Sociale** è un'agenzia di ricerca e formazione che lavora per l'innovazione, la crescita dei gruppi, lo sviluppo sociale e la promozione dell'economia sociale. Svolge progetti finanziati dalla Unione Europea e da altri Enti nazionali e regionali. Attua iniziative di ricerca e formazione per il personale sociosanitario ed educativo operante nei servizi pubblici e privati. Promuove progetti nel campo delle pari opportunità. La sua sede è in Via Reillo 5 a Lamezia Terme.

La **Casa Alloggio "Antonio Tallarico"** è una struttura, che l'Associazione ha ricevuto in donazione, costituita da due mini appartamenti che servono per iniziative di pronta accoglienza per le nuove povertà, in particolare immigrati e persone/famiglie Rom.

"Pensieri e Parole" è un edificio confiscato dallo Stato alla 'ndrangheta e concesso in uso sociale dal Comune di Lamezia Terme alla Comunità Progetto Sud. In questo spazio si realizzano molteplici iniziative sociali e culturali che l'Associazione promuove e conduce in collaborazione con gruppi, Enti territoriali e altre organizzazioni regionali, nazionali e internazionali.



5.1 L'accoglienza

La dimensione dell'accoglienza e dell'ospitalità caratterizza la natura comunitaria della nostra associazione. Sin dall'inizio essa è alla base delle nostre azioni, della nostra storia personale e di quella scelta volontaria, fatta in passato da molti di noi, di voler intraprendere, insieme, un percorso di vita comune.

Concetti come *accogliere, fare comunità, vivere la convivialità, condividere situazioni di particolari necessità e bisogno, o - semplicemente - condividere momenti di incontro per il piacere di stare insieme, al di là del lavoro e del servizio*, hanno in sé non solo un significato di ampio valore simbolico, ma rappresentano concrete azioni, che ci hanno permesso, in questi anni, di *aprire le porte* e al singolo individuo - nelle sue più varie condizioni di vita - e alla comunità territoriale, delineando nel tempo uno specifico modo di fare/offrire servizi.

Il concetto-valore dell'accoglienza è vissuto concretamente dalla nostra Associazione in termini di:

- *risposta ad una necessità*: dando accoglienza a persone che vivono in condizione di vulnerabilità, fragilità, svantaggio/disuguaglianza sociale;
- *formazione*: accogliendo formatori, ricercatori, soggetti arricchiti da esperienze e culture altre, tali da dare nuovi input alla professionalità e qualità degli operatori, degli utenti, dell'intero sistema/servizio;
- *ospitalità*: accogliendo un parente, amico, o forestiero per il solo piacere di condividere storie, di stare insieme.





5.1.1 La comunità di vita

Il fare comunità è uno degli ideali fondanti la storia e la mission dell'Associazione Comunità Progetto Sud. La Comunità di vita di via Conforti a Lamezia Terme **costituisce l'espressione primaria del fare comunità e rappresenta il fulcro della promozione, della creazione, dello sviluppo delle varie realtà (politiche, socio-sanitarie, socio-culturali ed educative) dell'Associazione.**

La Comunità di vita è composta da un gruppo di persone disabili e non, che oltre a fare del *vivere insieme* uno stile di vita alternativo, vedono nell'*accoglienza* un'opportunità di riscatto o comunque di crescita per quanti vogliono vivere un'esperienza temporanea di volontariato e di vita in comune, di gruppo, tra persone differenti.

I membri dell'Associazione che condividono questa dimensione, si sono costituiti in "Mutua Autogestione", con cassa comune.

Riportiamo alcuni dati sintetici relativi alle accoglienze realizzate nell'anno 2009.

Composizione della Comunità di Vita di Via Conforti

	<i>persone</i>
membri della comunità di vita	8
figli di membri della comunità	2
totali componenti	10

Accoglienze effettuate dalla Comunità di Vita di Via Conforti

	<i>persone</i>	<i>giornate</i>
stabili	3	763
temporanee	25	153
totale persone accolte	28	916

N.B. sono incluse anche le persone ospitate nel Condominio solidale di via dei Tigli a Lamezia.

5.1.2 Il Condominio solidale

Il **Condominio solidale** di via dei Tigli a Lamezia Terme, è una struttura costituita da piccoli appartamenti per progetti di vita indipendente rivolti a persone con disabilità. In essa viene sperimentato il **progetto "Abitare in autonomia"**, di assistenza e di inclusione sociale di persone con grave disabilità, che promuove una modalità innovativa di costruire e offrire risposte ai problemi della disabilità. E' un servizio integrato per la vita indipendente ed autonoma basato sulla costruzione di percorsi di autonomia abitativa di persone con grave disabilità fisica attraverso progetti individualizzati (legge 328/2000 art. 14).

Le persone destinatarie sono 6, tutte con disabilità motoria e con ridottissima autonomia fisica, ma con ottima autonomia decisionale. Ognuno usufruisce del servizio con modalità differenti a secondo dei bisogni e delle necessità, per periodi brevi o continuativi.

Il servizio, progettato nelle sue forme strutturali ed architettoniche con modalità che rendono operativi concetti come "l'abitato vivibile", utilizza mini appartamenti idoneamente ristrutturati, in "condominio" e all'interno dell'abitato, che sono autogestiti e sono dotati di spazi comuni che favoriscono le relazioni sociali e i servizi previsti e necessari.

Inoltre, alcune persone con disabilità che vivono da sole e sono in possesso della loro abitazione, usufruiscono dei servizi previsti dal progetto, permanendo presso la loro casa. Le



esperienze avviate sono attualmente localizzate in un'area geografica provinciale (Lamezia Terme, Tiriolo e Catanzaro) ma nel tempo il servizio è stato offerto anche a persone residenti nella provincia di Reggio Calabria e di Cosenza.

Il progetto ha come finalità quelle di:

- costruire percorsi di autonomia abitativa, in cui persone con disabilità trovino assistenza, servizi e relazioni umane e sociali di cui abbisognano;
- garantire a persone disabili presso le loro abitazioni servizi di assistenza che favoriscano il loro permanere in casa vivendo in modo autonomo e realizzando la loro inclusione sociale.
- praticare forme di autogestione e di self-help, affinché le persone disabili gestiscano le difficoltà e i problemi anche in prima persona;
- accrescere l'autodeterminazione delle persone disabili attraverso processi di empowerment.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- fornire servizi di aiuto alla persona (assistenza, servizi di lavanderia e pulizia, cucina, ecc.)
- facilitare l'acquisizione delle autonomie di base possibili per la vita di relazione e far emergere interessi, capacità ed attitudini individuali;
- favorire l'integrazione umana, lavorativa, sociale e facilitare la (ri)costruzione dell'inclusione e dell'inserimento nel territorio di appartenenza attraverso: orientamento al lavoro, gestione quotidiana dell'unità abitativa, partecipazione alla vita della città;
- consolidare e sviluppare il modello operativo in funzione di un suo *mainstreaming*.

Il progetto "Abitare in Autonomia", nei suoi nove anni di vita, ha permesso alle persone con disabilità coinvolte di realizzare percorsi di vita caratterizzati dalla piena inclusione sociale ed a promuovere sul territorio regionale la nuova cultura della disabilità, avviando, attraverso i suoi servizi e le attività di carattere culturale e sociale, percorsi di empowerment individuali e sociali¹⁷.

persone disabili che hanno usufruito del progetto nell'anno 2009:

	<i>persone</i>	<i>sexso</i>
Stabili (365 gg all'anno)	4	3 M, 1 F

N. B Le accoglienze temporanee sono incluse nella tabella delle accoglienze effettuate dalla Comunità di vita di Via Conforti.

Il personale impiegato per questo progetto, nell'anno 2009, è stato il seguente:

Assistenti alla persona	6
Tutor	1
Collaboratrice domestica	1
Amministrativa	1
Coordinatori	2
totale	11

¹⁷ Il progetto "Abitare in Autonomia" per il suo carattere innovativo è stato presentato come buona pratica durante il 1° Congresso Europeo sulla Vita Indipendente, tenutosi a Tenerife nell'ambito del 2003 Anno Europeo delle Persone Disabili, ed inoltre all'interno del progetto "Working together for the people in need" - European Commission Grant No. 107-941/ 2005 è stato selezionato come buona pratica da diffondere nei paesi coinvolti come partner (Romania, Bulgaria, Belgio ed Italia).